

L'arma è occultata
all'interno del veicolo.

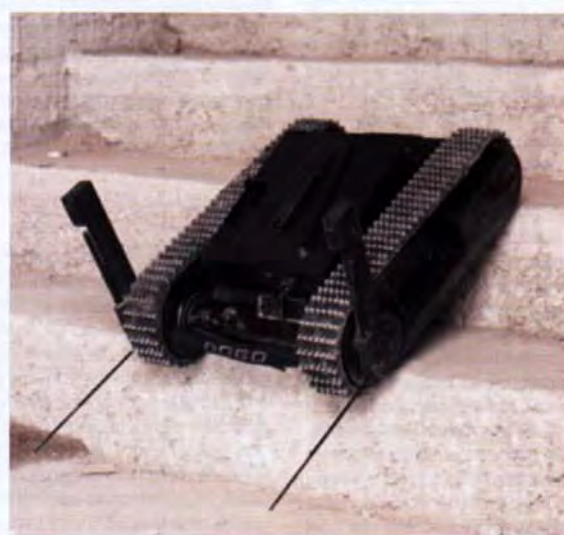


Dogo, il robot killer

Sviluppato sulla base delle esigenze dell'unità antiterrorismo della polizia israeliana, il piccolo robot di General Robotics è il primo della sua categoria concepito per attaccare il bersaglio con un'arma da fuoco.

A prima vista il Dogo sembra uno dei tanti UGV (Unmanned Ground Vehicle) tattici destinati a offrire alle squadre di fanteria e alle forze di sicurezza una capacità di ricognizione "dietro l'angolo", ma il piccolo robot della israeliana General Robotics cela una dote inaspettata: è un vero e proprio killer! Nonostante le ridotte dimensioni, infatti, il Dogo cela al suo interno una pistola Glock 26 da 9 mm con la quale, se necessario, è in grado di neutralizzare l'avversario. Pensato per operazioni CQC (Close Quarter Combat) e,

con particolare riguardo alle esigenze dei team tipo SWAT (Special Warfare Arms and Tactics), il Dogo prende il nome dal mastino argentino, una razza di cani da caccia particolarmente adatti alla difesa delle persone. Lo slogan scelto dall'azienda infatti è "rischia il Dogo, non il personale". Pesante solo 12 kg (arma inclusa), misura 49 cm di lunghezza, 38 di larghezza e 14 di altezza (in modalità "stealth"), ed è quindi facilmente trasportabile da un singolo operatore. I due cingoli mossi da silenziosi attuatori elettrici consentono al Do-



Grazie a due astine estensibili, il Dogo può salire rampe di scale senza correre il rischio di ribaltarsi.



Il Dogo pesa solo 12 kg.

go di spostarsi su terreni di ogni tipo raggiungendo una velocità massima di 4 km/h, superando salite di 45°, pendenze laterali di 30° e ostacoli verticali di 22 cm di altezza. Il Dogo può dunque salire agilmente i gradini di una rampa di scale, aiutato anche dalla possibilità di estrarre due asticelle dalla parte posteriore del veicolo allo scopo di impedire il ribaltamento. L'alimentazione è garantita da batterie agli ioni di litio, che offrono tra le 2 e le 5 ore di autonomia (a seconda della missione) e possono essere ricaricate completamente in 3 ore. Dotato di sistema di navigazione basato su un modulo GPS e 3

accelerometri, il Dogo è comandato tramite la RCU (Remote Control Unit) Ranger, una sorta di tablet dotato di antenna e comandi tipo Joypad, oltre che di un display touchscreen e interfaccia "Point & Shoot". Quest'ultima consente all'operatore di far rapidamente acquisire il bersaglio al robot semplicemente toccandone l'immagine trasmessa sullo schermo. L'UGV dispone di 8 telecamere digitali VGA che gli consentono una visione a 360°. Sei di queste sono po-

ste su dei braccetti che possono essere elevati per consentire una migliore osservazione o mantenuti ripiegati per garantire una mobilità furtiva anche in ambienti angusti (ad esempio per passare sotto un'automobile); le altre due, di cui una con lente grandangolare, si trovano nella parte frontale e fanno parte del sistema di puntamento che comprende anche un puntatore laser. Per garantire la visibilità ottimale in ogni condizione, le telecamere frontali sono affiancate da una coppia di illuminatori NIR (Near Infrared) che, pur

presenti sensori di luce e temperatura ambientale. Tramite il sistema Ranger, l'operatore ha a disposizione 5 canali video in tempo reale (visualizzabili anche contemporaneamente sul display) e un canale audio a due vie, particolarmente utile, ad esempio, per intavolare una negoziazione con un sequestratore sfruttando il microfono e l'altoparlante di cui è dotato il Dogo. Proprio ipotizzando scenari simili, si è deciso di occultare l'arma, che trova posto in un vano interno al robot e non è rilevabile se non per il foro posto in

Grazie all'interfaccia "Point & Shoot", l'operatore può selezionare il bersaglio semplicemente toccandone l'immagine trasmessa sullo schermo della Remote Control Unit

corrispondenza della canna, il quale a prima vista può essere scambiato per un sensore, e per la piccola apertura sulla parte superiore del robot dalla quale è possibile mettere il colpo in canna azionando il carrello della pistola tramite un'apposita levetta. Come già accennato, il vano per l'arma è sagomato per ospitare una pistola Glock 26 con caricatore da 14 colpi, con la quale il Dogo può sparare 5 colpi in meno di 2 secondi. In alternativa alla pistola, è possibile armare l'UGV con uno spruzzatore di spray al peperoncino o un laser in grado di accecare temporaneamente.

senza emettere una luce visibile all'occhio umano, consentono, loro di "vedere" nel buio. Sono, inoltre,

Il puntatore laser garantisce un tiro preciso. Sotto: la RCU Ranger.

